

MALTAURO ROTTAMI srl

Via Monte Pasubio n.171 - Zanè (VI)

DOMANDA DI RINNOVO E MODIFICA/AGGIORNAMENTO (in merito allo svolgimento dell'attività di preparazione per il riutilizzo R12 di rifiuti non pericolosi metallici) DEL PROV.V.TO n. 006/suolo rifiuti/2009 COME INTEGRATO DAL PROV.V.TO n. 51069/AMB del 10/07/2013 e NULLA OSTA n. 51728 del 03/08/2018

Progettista : Dott. Ing. Alex Savio

Edizione	Revisione	Data	Descrizione	Redatto	Verificato	Approvato
01	0	10.12.2018	Prima Emissione	A.S.	A.S.	A.S.



STUDIO TECNICO DI INGEGNERIA
dott. ing. Savio Alex

Via Tezze n. 7- 36066 Sandrigo VI
tel./fax +39 0444 659709 - mob. +39 328 4587332
e-mail: alex.savio@outlook.it
pec: alex.savio@ingpec.eu
P. IVA 03364250245

TITOLO DOCUMENTO:

RELAZIONE GESTIONE ACQUE DI SCARICO

COMMESSA:

ELABORATO:

15

ANNO:

2018

SCALA: --- UM: --- FILE: ---

INDICE

1	PREMESSA	1
2	DESCRIZIONE DELLA RETE E DEGLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO	2
3	DETERMINAZIONE DEI VOLUMI TRATTATI DALL'IMPIANTO	4
4	VERIFICA DEL RISPETTO DEL PTA	5
	ALLEGATO 1: RAPPORTI DI PROVA RIFERITI AL PERIODO 2015-2018	0
	ALLEGATO 2: CERTIFICATO DI CONFORMITA' DEL DISOLEATORE ALLA NORMA UNI EN 858	0



STUDIO TECNICO DI INGEGNERIA

dott. ing. Alex Savio

Via Tezze, 7 – 36066 Sandrigo (VI)

C.F. SVA LXA 77D18 H8290

P.IVA 03364250245

Tel. e Fax 0444 659709

mobile 328 4587332

e-mail: alex.savio@outlook.it

PEC: alex.savio@ingpec.eu

1 Premessa

Su incarico della ditta Maltauro Rottami srl, con sede in Via Monte Pasubio 171 a Zanè in Provincia di Vicenza, si redige la presente relazione, che descrive le modalità di raccolta e trattamento delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali dell'azienda, e verifica la rispondenza degli stessi alle prescrizioni di cui al Piano di Tutela delle Acque della Regione Veneto.

Per la definizione della rete, le caratteristiche dimensionali delle singole porzioni d'impianto sono state reperite dalla documentazione progettuale predisposta nel settembre 2012 per l'adeguamento dell'impianto di trattamento delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali mediante realizzazione di una nuova vasca di prima pioggia nonché, per la parte di impianto esistente alla data di realizzazione della vasca, dalla documentazione storica presente negli archivi dell'azienda e da rilevazioni effettuate nel corso di specifici sopralluoghi.

Le verifiche in merito all'adeguatezza degli impianti alle prescrizioni del Piano di Tutela delle Acque, invece, sono state condotte analizzando i rapporti di prova relativi alle analisi delle acque di scarico eseguite negli ultimi 4 anni, confrontandone i valori con i limiti di scarico in pubblica fognatura di cui alla Tabella 3 Allegato 5 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (non applicando, cioè, le deroghe attualmente concesse con il *Contratto per il servizio di fognatura e depurazione* del 16 gennaio 2015)

Le risultanze delle indagini condotte, hanno quindi permesso di verificare positivamente l'adeguatezza dell'impianto al rispetto dei limiti di emissione prescritti dal PTA.

In allegato alla presente relazione, si riportano:

Allegato 1 – rapporti di prova riferiti al periodo 2015-2018

Allegato 2 – certificato di conformità alla norma UNI EN 858 del disoleatore



2 Descrizione della rete e degli impianti di trattamento

La rete fognaria, così come gli impianti di trattamento delle acque di dilavamento dei piazzali, nel corso degli ultimi 5 anni non hanno subito alcuna modifica e presentano lo stesso layout del 2013, quando fu realizzato l'intervento che comportò la costruzione di una vasca di prima pioggia (del volume di 30 mc) ad integrazione dell'impianto allora esistente.

Attualmente la ditta è dotata di due reti distinte di raccolta delle acque meteoriche:

- La prima, che prevede la raccolta delle acque provenienti dai canali di gronda delle coperture, convoglia le portate in pozzi perdenti;
- La seconda, che costituisce la rete di raccolta delle acque di dilavamento del piazzale adibito a deposito di materiali ferrosi, prevede la raccolta delle portate per mezzo di caditoie distribuite su tutta l'area scoperta ed il convogliamento delle portate all'esistente impianto di trattamento.

Le acque raccolte da questa seconda rete, una volta trattate dall'impianto di disoleazione vengono avviate alla pubblica fognatura previo il passaggio attraverso un misuratore di portata ed un pozzetto di prelievo campioni con 30cm di pescaggio.

Le acque meteoriche vengono quindi raccolte dalle caditoie e tramite le condotte interrate convogliate all'impianto di trattamento, costituito da una vasca di prima pioggia del volume utile di 30 mc, da un sedimentatore ed in fine da un disoleatore.

Nello specifico, la vasca di prima pioggia stocca i primi 30 mc di acque di dilavamento, mentre i volumi eccedenti vengono avviati al gruppo di trattamento dissabbiatore-disoleatore in continuo, mediante un by-pass presente nella vasca stessa. Al termine dell'evento meteorico, trascorse 48 ore nell'arco delle quali l'acqua all'interno della vasca ha potuto sedimentare i solidi sospesi, il gruppo di pompaggio inizia le operazioni di svuotamento della vasca conferendo le acque al medesimo gruppo dissabbiatore-disoleatore. Una volta transitate attraverso il disoleatore, le acque vengono quindi scaricate nella fognatura nera posta lungo via Volta.

Nel processo di trattamento, le acque oleose, dalla linea di galleggiamento del sedimentatore, defluiscono nel separatore gravimetrico a coalescenza dove avviene la separazione fisica degli oli dall'acqua; sfruttando la differenza di peso specifico.



All'interno del disoleatore è presente un apposito filtro a coalescenza in materiale oleofilo che permette di trattenere le microgocce di idrocarburi eventualmente presenti nelle acque trattate.

Un apposito galleggiante di sicurezza tarato con il peso specifico dell'olio e montato nel separatore, inoltre, impedisce che in caso di evento eccezionale (rovesciamento di autocisterne) avvenga il riversamento degli oli in fognatura.

Gli oli che si accumulano nel separatore ed i fanghi che si accumulano sul fondo della vasca di prima pioggia e del sedimentatore, vengono periodicamente prelevati da ditte specializzate al fine di garantire un adeguato funzionamento dell'impianto.



STUDIO TECNICO DI INGEGNERIA

dott. ing. Alex Savio

Via Tezze, 7 – 36066 Sandrigo (VI)

C.F. SVA LXA 77D18 H8290

P.IVA 03364250245

Tel. e Fax 0444 659709

mobile 328 4587332

e-mail: alex.savio@outlook.it

PEC: alex.savio@ingpec.eu

3 Determinazione dei volumi trattati dall'impianto

L'impianto attualmente installato presso lo stabilimento Maltauro Rottami srl è dimensionato per dissabbiare e disoleare l'intera portata meteorica generata dai piazzali.

Di questa portata, un volume di 30mc (corrispondenti alle acque di prima pioggia invase nella vasca di accumulo) viene temporaneamente stoccato per essere avviato a trattamento decorse 48 ore dal termine dell'evento meteorico e quindi una volta avvenuta la sedimentazione del materiale solido sospeso nell'acqua.

La conformazione dell'impianto e le dimensioni dei manufatti, infatti, garantiscono l'accumulo e la sedimentazione delle acque di prima pioggia, mentre le portate eccedenti le capacità di invaso vengono avviate al by-pass e quindi al trattamento in continuo di dissabbiatura-disoleazione.

Dalla documentazione relativa all'impianto esistente prima dell'intervento del 2012 (costruzione della vasca di prima pioggia), si desume che il sedimentatore ed il separatore sono stati dimensionati secondo quanto indicato dalla norma UNI EN 858-2, prevedendo un volume di dissabbiatore di circa 6.000 litri ed una portata massima di trattamento pari a 40 l/s.

Le dimensioni della vasca, invece, sono state calcolate nel 2012 considerando l'estensione della superficie scoperta al tempo afferente all'impianto $S_{scoperta}=6.000$ mq ed attribuendo un volume della vasca tale da poter laminare le acque di prima pioggia (perché maggiormente cariche di inquinanti) conseguenti ai primi 5mm di pioggia caduti sull'area.

Il volume della vasca di laminazione/sedimentazione fu quindi stimato in:

$$V = 6.000 \times 0,005 = 30mc$$

A seguito degli interventi di ristrutturazione avvenuti all'interno dello stabilimento, la superficie attuale dei piazzali è stimabile in 6.600 mq con un conseguente ammanco teorico di volume di prima pioggia di 3mc rispetto alle indicazioni del PTA.

A tal proposito si sottolinea come l'impianto esistente sia a tutti gli effetti un impianto di trattamento in continuo, dove il volume di accumulo di 30 mc è stato realizzato esclusivamente per migliorarne la funzionalità.

In tal senso, come si potrà riscontrare nel capitolo seguente, il volume di 30 mc risulta sufficiente al buon funzionamento del sistema.



4 Verifica del rispetto del PTA

Il Piano di Tutela delle Acque della Regione Veneto prevede, all'art. 39 comma 1, che:

Per le superfici scoperte di qualsiasi estensione, facenti parte delle tipologie di insediamenti elencate in Allegato F, ove vi sia la presenza di:

- a) depositi di rifiuti, materie prime, prodotti, non protetti dall'azione degli agenti atmosferici;*
- b) lavorazioni;*
- c) ogni altra attività o circostanza,*

che comportino il dilavamento non occasionale e fortuito di sostanze pericolose e pregiudizievoli per l'ambiente come indicate nel presente comma, che non si esaurisce con le acque di prima pioggia, le acque meteoriche di dilavamento, prima del loro scarico, devono essere trattate con idonei sistemi di depurazione

... (omissis)...

I sistemi di depurazione devono almeno comprendere sistemi di sedimentazione accelerata o altri sistemi equivalenti per efficacia; se del caso, deve essere previsto anche un trattamento di disoleatura.

Nella fattispecie, le attività svolte dalla ditta Maltauro Rottami srl si inseriscono tra le tipologie di cui all'allegato F del PTA e l'impianto della suddetta, operando il pretrattamento di sedimentazione e disoleatura dell'intero volume meteorico, può garantire il mantenimento dei parametri di emissione entro i limiti di norma prescritti alla Tabella 3 Allegato 5 del D.Lgs 152/2006 (scarico in rete fognatura senza applicazione delle deroghe attualmente concesse con il contratto di allaccio alla rete Viacque spa), come, per altro, il monitoraggio di autocontrollo attuato dalla ditta stessa ha sempre evidenziato e risulta facilmente desumibile dagli allegati report di analisi.

Sandrigo, 10 dicembre 2018

Ing. Savio Alex



Allegato 1: RAPPORTI DI PROVA RIFERITI AL PERIODO 2015-2018



STUDIO TECNICO DI INGEGNERIA

dott. ing. Alex Savio

Via Tezze, 7 – 36066 Sandrigo (VI)

C.F. SVA LXA 77D18 H8290

P.IVA 03364250245

Tel. e Fax 0444 659709

mobile 328 4587332

e-mail: alex.savio@outlook.it

PEC: alex.savio@ingpec.eu

Spett.le
MALTAURO GIOVANNI SRL
VIA M. PASUBIO, 171
36010 ZANÈ VI

Data di emissione: 29 marzo 2018

RAPPORTO DI PROVA N° 42684 Pag.1/1

PROVENIENZA CAMPIONE: MALTAURO GIOVANNI SRL VIA M. PASUBIO, 171 36010 ZANÈ VI

Denominazione campione: acqua di scarico da pozzetto ispezione N°camp: 539

Campionamento : Tecnico Alchimica sas Data prelievo: 26.03.18 Pervenuto il: 26.03.18

Prova analitica	Metodo	Unità di misura	Valori Analitici	Limiti Dlgs.n°152 Tab. 3 All. 5	
				Scarichi in acque superficiali	Scarichi in pubblica fognatura
pH	APAT IRSA-CNR 04 2060	pH	6.9	5.5-9.5	5.5-9.5
Materiali in sospensione	APAT IRSA-CNR 04 2090	mg/l	19	80	200
COD	APAT IRSA-CNR 04 5130	mg/l	56	160	500
Alluminio	APAT IRSA-CNR 04 3020	mg/l	<0.05	1	2
Ferro	APAT IRSA-CNR 04 3020	mg/l	1.3	2	4
Ferro dopo sed 2h	APAT IRSA-CNR 04 3020	mg/l	0.7	2	4
Piombo	APAT IRSA-CNR 04 3020	mg/l	<0.05	0.2	0.3
Rame	APAT IRSA-CNR 04 3020	mg/l	0.02	0.1	0.4
Zinco	APAT IRSA-CNR 04 3020	mg/l	0.20	0.5	1
Nichel	APAT IRSA-CNR 04 3020	mg/l	<0.05	2	4
Boro	APAT IRSA-CNR 04 3020	mg/l	<0.05	2	4
Cromo	APAT IRSA-CNR 04 3020	mg/l	<0.05	2	4
Cadmio	APAT IRSA-CNR 04 3020	mg/l	<0.005	0.02	0.02
Idrocarburi totali	APAT IRSA-CNR 04 5160	mg/l	<2	5	10

NOTE: IL CAMPIONE ANALIZZATO RISULTA CONFORME AI LIMITI DI SCARICO PREVISTI PER LA PUBBLICA FOGNATURA

Documento Firmato Digitalmente Ordine Interprovinciale Dei Chimici Del Veneto N. 714

Dott. Alessandro Angonese

I risultati del presente Rapporto di Prova si riferiscono esclusivamente al campione provato e non può essere riprodotto parzialmente, salvo approvazione scritta del Laboratorio. I campioni esaminati salvo accordi intrapresi con il laboratorio o situazioni particolari vengono smaltiti dopo la verifica di laboratorio.

Richiedente: Alto Vicentino Servizi S.p.A.

Area clienti
Via S.G.Bosco 77/B 36016
THIENE

Campionato da : tecnico di laboratorio

il: 22/06/2016

ora: 11:45

Ricevuto il : 22/06/2016

Data inizio prove : 23/06/2016

Data fine prove: 24/06/2016

Campionamento : istantaneo

Rapporto di prova n.: 215 del 27/06/2016

Descrizione campione : Acqua reflua

Identificazione campione : 2016002263

Ditta : Maltauro Giovanni Srl Via Monte Pasubio, 171 ZANE'

Punto prelievo: POZZETTO DI ISPEZIONE

Verbale n°: 164/2016

N° Autorizzazione: 6

Data scadenza: 07/01/2019

Metodo di prova	Parametro	Unità di misura	Risultato	Incertezza	Limite di Riferimento
APAT CNR IRSA 2060 Man 29 2003	pH	unita' pH	7,2	± 0,1	5,5-9,5
APAT CNR IRSA 2030 Man 29 2003	Conducibilita' a 20°C	µS/cm	144	± 9	
APAT CNR IRSA 2020 met.A Man 29 2003	Colore 1:40		non percettibile		
APAT CNR IRSA 2050 Man 29 2003	Odore		non percettibile		
APAT CNR IRSA 2090 met.B Man 29 2003	SST a pH 7	SST mg/L	18	± 8	200
ISO 15705:2002(E)	COD pH 7, 1h sed.	COD mg/L	176,0	± 17,7	1000,0
APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003	Azoto nitroso	N-NO2 mg/L	< 0,05		0,60
APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003	Azoto nitrico	N-NO3 mg/L	0,1	± 0,01	30,0
APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003	Cloruri	Cl mg/L	9,0	± 0,6	1200,0
APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003	Fluoruri	F mg/L	0,5	± 0,1	12,0
APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003	Solfati	SO4 mg/L	5,0	± 0,3	1000,0
APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003	Fosforo totale	P mg/L	0,26	± 0,08	10,00
APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003	Alluminio	Al mg/L	0,17	± 0,02	3,00
APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003	Arsenico	As mg/L	< 0,02		0,50
APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003	Bario	Ba mg/L	0,06	± 0,02	
APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003	Boro	B mg/L	0,64	± 0,08	4,00
APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003	Cadmio	Cd mg/L	< 0,002		0,020
APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003	Cromo totale	Cr mg/L	0,01	± 0,003	
APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003	Rame	Cu mg/L	0,04	± 0,01	0,40
APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003	Ferro	Fe mg/L	2,36	± 0,31	10,00
APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003	Manganese	Mn mg/L	0,10	± 0,02	4,00
APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003	Nichel	Ni mg/L	0,02	± 0,01	4,00
APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003	Piombo	Pb mg/L	0,01	± 0,003	0,30

Rapporto di prova n.: 215 del 27/06/2016

Descrizione campione : **Acqua reflua**

Identificazione campione : **2016002263**

Ditta : **Maltauro Giovanni Srl Via Monte Pasubio, 171 ZANE'**

Punto prelievo: **POZZETTO DI ISPEZIONE**

Verbale n°: 164/2016

N° Autorizzazione: 6

Data scadenza: 07/01/2019

Metodo di prova	Parametro	Unità di misura	Risultato	Incertezza	Limite di Riferimento
APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003	Stagno	Sn mg/L	< 0,05		
APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003	Vanadio	V mg/L	< 0,01		
APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003	Zinco	Zn mg/L	0,14	± 0,03	1,00

Il presente rapporto di prova non può essere riprodotto parzialmente salvo approvazione scritta del laboratorio e viene conservato con le registrazioni delle prove per cinque anni, salvo accordi diversi con il committente. I risultati delle prove si riferiscono esclusivamente al campione sottoposto a prova.

L'incertezza riportata nel presente documento è l'incertezza estesa ed è ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo composta per un fattore di copertura $k = 2$, che per una distribuzione normale porta ad un livello di confidenza approssimativamente del 95%.

IL RESPONSABILE DEL LABORATORIO
Dott.ssa Mariuccia Zanini



Spett.le
Maltauro Giovanni srl
Via M. Pasubio, 171
36010 Zanè VI

Data di emissione: 29 febbraio 2016

RAPPORTO DI PROVA N° 38394 Pag.1/1

Provenienza campione: Maltauro Giovanni srl Via M. Pasubio, 171 36010 Zanè VI

Denominazione campione: acqua dilavamento piazzale prelevata da pozzetto di ispezione N°camp: 209

Riferimento legale: D.Lgs. 152 del 11.05.99 D.Lgs. 152 2006 e smi

Campionamento : a cura Tecnico Alchimica Data prelievo: 24.02.16 Pervenuto il: 24.02.16

PARAMETRO	Unita di Misura	METODO	Valori Analitici	Tabella 3 Digs. 152 parte 3 allegato 5 Scarichi in pubblica fognatura *Oggetto di deroga
pH	pH	APAT IRSA-CNR 04 2060	7.1	5.5--9.5
Conducibilità	µS/cm	APAT IRSA-CNR 04 2030	246	-
SST	mg/L	APAT IRSA-CNR 04 2090	<10	200
COD	mg/L	APAT IRSA-CNR 04 5130	270	1000*
Alluminio	mg/L	APAT IRSA-CNR 04 3020	0.51	3*
Arsenico	mg/L	APAT IRSA-CNR 04 3020	<0.01	0.5
Boro	mg/L	APAT IRSA-CNR 04 3020	0.77	4
Cadmio	mg/L	APAT IRSA-CNR 04 3020	<0.005	0.02
Cromo tot.	mg/L	APAT IRSA-CNR 04 3020	0.02	4
Manganese	mg/L	APAT IRSA-CNR 04 3020	0.18	4
Ferro	mg/L	APAT IRSA-CNR 04 3020	3.3	10*
Nichel	mg/L	APAT IRSA-CNR 04 3020	0.02	4
Piombo	mg/L	APAT IRSA-CNR 04 3020	0.06	0.3
Rame	mg/L	APAT IRSA-CNR 04 3020	0.04	0.4
Zinco	mg/L	APAT IRSA-CNR 04 3020	0.36	1.0
Fosforo	mg/L	APAT IRSA-CNR 04 3020	<0.5	10
Idrocarburi tot	mg/L	APAT IRSA-CNR 04 5160	<2	10

Dott. Alessandro Angonese



I risultati del presente Rapporto di Prova si riferiscono esclusivamente al campione provato e non può essere riprodotto parzialmente, salvo approvazione scritta del Laboratorio. I campioni esaminati salvo accordi intrapresi con il laboratorio o situazioni particolari vengono smaltiti dopo la verifica di laboratorio.

Alchimica

s.a.s. di Angonese Dott. Alessandro & C.
Via Monte Pasubio, 27B - 36030 Sarcedo VI - cell. 338.3732599
Tel. 0445.570489- P.IVA 02672470248 Reg. Impr. N° 265339/1998

Richiedente: Alto Vicentino Servizi S.p.A.

 Area clienti
 Via S.G.Bosco 77/B 36016 THIENE

 Campionato da : **Prelevatore servizi tecnici AVS** il: **26/08/2015** ora: **14:40**
 Ricevuto il : **26/08/2015**
 Data inizio prove : **27/08/2015** Data fine prove: **31/08/2015**
 Campionamento : **istantaneo**

Rapporto di prova n.: 178 del 02/09/2015

 Descrizione campione : **Acqua reflua**

 Identificazione campione : **2015002804**

 Ditta : **Maltauro Giovanni Srl Via Monte Pasubio, 171 ZANE'**

 Punto prelievo: **POZZETTO DI ISPEZIONE**

Verbale n°: 133/2015

N° Autorizzazione: 6

Data scadenza: 07/01/2019

Metodo di prova	Parametro	Unità di misura	Risultato	Incertezza	Limite di Riferimento
APAT CNR IRSA 2060 Man 29 2003	pH	unita' pH	7,9	± 0,2	5,5-9,5
APAT CNR IRSA 2030 Man 29 2003	Conducibilita' a 20°C	µS/cm	146		
APAT CNR IRSA 2020 met.A Man 29 2003	Colore 1:40		non percettibile		
APAT CNR IRSA 2050 Man 29 2003	Odore		non percettibile		
APAT CNR IRSA 2090 met.B Man 29 2003	SST a pH 7	SST mg/l	16	± 2	200
ISO 15705	COD pH 7, 1h sed.	COD mg/l	76,1	± 7,6	1000,0
APAT CNR IRSA 4060 Man 29 2003	Fosforo totale	P mg/l	0,08	± 0,01	10,00
APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003	Alluminio	Al mg/l	0,20	± 0,02	3,00
APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003	Arsenico	As mg/l	< 0,02		0,50
APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003	Boro	B mg/l	0,44	± 0,04	4,00
APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003	Cadmio	Cd mg/l	< 0,002		0,020
APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003	Cromo totale	Cr mg/l	0,01	± 0,001	
APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003	Rame	Cu mg/l	0,04	± 0,004	0,40
APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003	Ferro	Fe mg/l	1,48	± 0,15	10,00
APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003	Manganese	Mn mg/l	0,04	± 0,004	4,00
APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003	Nichel	Ni mg/l	0,02	± 0,002	4,00
APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003	Piombo	Pb mg/l	< 0,01		0,30
APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003	Stagno	Sn mg/l	< 0,05		
APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003	Vanadio	V mg/l	0,01	± 0,001	

Rapporto di prova n.: 178 del 02/09/2015

Descrizione campione : **Acqua reflua**

Identificazione campione : **2015002804**

Ditta : **Maltauro Giovanni Srl Via Monte Pasubio, 171 ZANE'**

Punto prelievo: **POZZETTO DI ISPEZIONE**

Verbale n°: 133/2015

N° Autorizzazione: 6

Data scadenza: 07/01/2019

Metodo di prova	Parametro	Unità di misura	Risultato	Incertezza	Limite di Riferimento
APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003	Zinco	Zn mg/l	0,17	± 0,02	1,00

Il presente rapporto di prova si riferisce esclusivamente ai campioni sottoposti a prove e non può essere riprodotto parzialmente, salvo approvazione scritta del laboratorio.

Per i parametri chimico-fisici l'incertezza rappresenta l'incertezza estesa calcolata con fattore di copertura K=2, probabilità 95% (rif. UNI CEI ENV 13005:2000).

IL RESPONSABILE DEL LABORATORIO

Dott.ssa Mariuccia Zanini



Allegato 2: CERTIFICATO DI CONFORMITA' DEL DISOLEATORE ALLA NORMA UNI EN 858



STUDIO TECNICO DI INGEGNERIA

dott. ing. Alex Savio

Via Tezze, 7 – 36066 Sandrigo (VI)

C.F. SVA LXA 77D18 H8290

P.IVA 03364250245

Tel. e Fax 0444 659709

mobile 328 4587332

e-mail: alex.savio@outlook.it

PEC: alex.savio@ingpec.eu

Spett.le
MALTAURO GIOVANNI SRL
VIA M. PASUBIO 171
36010 ZANE' - VI -

CERTIFICATO DI CONFORMITA'

La società ACO Passavant SpA, con sede in Via Lazio 2, 40060 Osteria Grande (BO),
distributore esclusivo dei prodotti ACO Passavant sul territorio italiano,

certifica che

l'impianto di separazione degli idrocarburi tipo Passavant COALISATOR CRB ® NG 40
con filtro a coalescenza,

è conforme alle normative DIN 1999, EN 858 ed è in grado di rendere l'acqua allo scarico
conforme ai valori prescritti dalle tabelle dal d.lgs. n. 152 del 11/5/1999 - tabella 3 e n. d.l.
258 del 18/8/2000 per quanto riguarda il parametro specifico "idrocarburi".

Inoltre, l'impianto ha superato le prove d'idoneità effettuate dall'Istituto tedesco per le
tecniche costruttive e approvvigionamento idrico di Wurzburg, rilasciato al produttore, ns.
consociata tedesca ACO Passavant GmbH. Tali prove attestano che l'acqua in uscita dal
separatore ha un tenore di idrocarburi ≤ 5 mg/l.

Bologna, 8/2/06

In fede

ACO PASSAVANT SpA

